

## I TEMI

### SFRUTTARE ULTIMI MESI LEGISLATURA UE PER MIGLIORARE PAC POST 2020

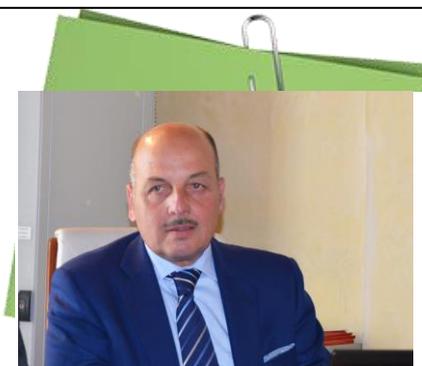


#### Lettera del presidente Scanavino a Tajani ed europarlamentari: evitare che il nuovo Parlamento debba ripartire da zero

**U**n messaggio chiaro al Parlamento Ue perché si impegni a sfruttare al meglio questi ultimi mesi di legislatura per portare avanti la discussione sulla nuova Pac, migliorando le proposte e correggendo le criticità, evitando così al nuovo governo comunitario che uscirà dalle elezioni di maggio di dover ricominciare da capo. Questo, in sintesi, il messaggio contenuto nella lettera che il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Dino Scanavino, ha inviato al presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani e a tutti gli europarlamentari italiani.

“A nostro avviso l’impianto normativo, seppur migliorabile in più punti, può essere considerato positivo nel suo insieme -scrive Scanavino-. Le proposte riconoscono l’importanza e la multifunzionalità dell’agricoltura, tentano di coniugare la competitività economica con la sostenibilità ambientale, introducendo margini di flessibilità, e assegnano un ruolo decisivo all’innovazione. **L’attuale Politica agricola comune (2014-2020) evidenzia forti criticità, per la sua rigidità e per la complessità amministrativa. Eventuali proroghe eccessive comporterebbero difficoltà**”. In particolare, secondo il presidente Cia, “far ripartire dall’inizio la discussione e il dibattito sulla riforma potrebbe favorire la diffusione di atteggiamenti e sentimenti contrari a tale politica, con il rischio che si sottovaluti il ruolo dell’agricoltura e l’importanza della Pac, quale elemento di coesione dell’Ue”.

Per questi motivi, conclude la lettera, “**chiediamo ai rappresentanti del Parlamento europeo un forte impegno per migliorare le proposte legislative, ma anche di operare con la massima tempestività per giungere in questa legislazione ad atti concreti, che possano almeno rappresentare una solida base per il lavoro del prossimo Parlamento e della prossima Commissione, senza dover ripartire da zero**”.



#### IL POST - IT DEL PRESIDENTE

**U**n altro anno sta per concludersi.

Un anno difficile, in cui l’agricoltura ha dovuto tenere testa ad alluvioni, nubifragi ed eventi estremi che hanno portato perdite enormi al settore. Senza dimenticare i danni procurati dagli animali selvatici. Questioni annose, a cui Cia ha risposto presentando alle istituzioni un progetto per la manutenzione infrastrutturale del Paese.

Perché non vogliamo più ragionare sull’emergenza, il territorio italiano ha bisogno di una tutela costante e di politiche di prevenzione, con gli agricoltori protagonisti.

**Nel 2019 porteremo avanti questo nostro progetto**, chiedendo a comuni, enti e associazioni di appoggiarlo e sostenerlo.

**Anno decisivo anche sul fronte europeo**, con nuove elezioni che potrebbero cambiare profondamente lo scenario politico dell’Ue.

**Sfida altrettanto importante, da sempre, è quella di rendere sempre più attrattivo il settore primario per i giovani e rafforzare il Made in Italy agroalimentare nel mondo.**

Non modificando i valori profondi che accompagnano da sempre le persone che lavorano in agricoltura.

**Con questo auspicio, che è anche un impegno da parte nostra, vi auguro un buon Natale e un felice Anno Nuovo.**

## Da Parlamento Ue prime risposte a lettera Scanavino

*L'intervento di Lara Comi, vicepresidente del Gruppo PPE all'Europarlamento*

“La mia missione per sostenere l'agricoltura e soprattutto gli agricoltori italiani: **una Pac sostenibile e in grado di guardare al futuro**, ma anche attenzione costante alle tante insidie del mercato globale.

La Politica agricola comune è ormai da 60 anni una delle nostre politiche principali e incide sulla vita di tutti i cittadini -scrive Laura Comi-. Inizialmente fondata sul principio, molto diffuso all'epoca, della specificità di un settore altamente dipendente dai rischi climatici e dai vincoli geografici, soggetto a squilibri sistemici tra l'offerta e la domanda e, di conseguenza, caratterizzato da una forte volatilità dei prezzi e dei redditi, oggi la Pac si appresta ad affrontare l'ennesima evoluzione verso nuovi obiettivi. Non solo la sicurezza alimentare e la crescita sostenibile, ma anche una risposta concreta alla crisi ambientale e ai cambiamenti climatici, la riduzione della burocrazia e degli oneri amministrativi e un forte sostegno al ricambio generazionale.

Sebbene tale proposta della Commissione preveda aspetti innovativi - una maggiore attenzione ai giovani agricoltori, la destinazione di 10 miliardi del programma Horizon Europe per la ricerca e l'innovazione del settore agroalimentare e maggiori e precisi controlli satellitari - è anche vero che **si potrebbe rischiare di andare incontro a uno snaturamento del concetto di 'politica comune', giungendo a una situazione caratterizzata da 27 politiche agricole diverse, magari anche divergenti**, e con una differente modalità di trattamento degli agricoltori a parità di lavoro e attività.

Inoltre, **per quanto il Parlamento Ue si stia impegnando a finalizzare questo importante atto legislativo, anche se il tempo stringe e le prossime elezioni europee sono alle porte, rimane il fatto che non siamo a conoscenza dell'esatto ammontare delle risorse che saranno destinate alla Pac a titolo del nuovo QFP.**

Da italiana, con un forte attaccamento al territorio e con origini contadine, **il mio più grande auspicio** -continua l'europarlamentare- **è quello di evitare quanto più possibile decurtazioni al budget**, nonostante l'imminente uscita del Regno Unito dall'Ue.

**Tra gli altri obiettivi che mi pongo**, quello di ricompensare gli agricoltori che contribuiscono con il loro lavoro al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali, ma anche di **sostenere i giovani agricoltori che sono il futuro della nostra agricoltura nonché custodi del territorio, dell'ambiente e delle tradizioni agricole locali.**

**E ancora, affrontare e portare verso una soluzione tante altre problematiche irrisolte**, che stanno mettendo in ginocchio alcune delle nostre regioni e imprese: **la Xylella, le importazioni di riso da Cambogia e Myanmar, oppure dell'olio dalla Tunisia.** Infine, ma non meno importante, la **questione del Made In** -conclude Lara Comi nella sua risposta al presidente Cia Dino Scanavino-. Rimarrà una delle mie principali battaglie anche qualora venissi rieletta”.

## SEGNALIAMO



## A Natale regala le strenne con “I Prodotti dell’Appennino”

“A tutta birra”, “Bontà in Appennino” e anche “Natale in Appennino”, “Autunno in cucina”, senza dimenticare “Cereali & Friends” o “In olio veritas” e “Degusta olio”. Immane “In vino veritas”.

Sono otto le strenne di Natale pronte online su [Ufoody](https://www.ufoody.it) per regalare e regalarsi “I Prodotti dell’Appennino” le prelibatezze delle aziende agricole di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

A loro è dedicata l’iniziativa di Cia-Agricoltori Italiani con la collaborazione di JP Morgan Chase Foundation per supportarne la ripresa economica attraverso la vendita online dei prodotti, sulle piattaforme [Ufoody](https://www.ufoody.it) e [Amazon](https://www.amazon.it). **Vino, olio, birra, marmellate, cereali, salumi e formaggi vi aspettano sul web per raccontarvi il meglio della tradizione contadina dell’Appennino**, da vivere e gustare in casa ovunque voi siate, programmando in quei territori, il vostro prossimo viaggio fuori porta.

## IMPEGNATI SU...

### Camera:

- Agrumeti caratteristici
- Iniziative in materia di marchiatura delle uova

### Senato:

- Bilancio di previsione dello Stato 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021

### Europa:

- Pac post 2020
- Strategia Ue per la bioeconomia

## Approfondimento:

[Export agroalimentare regioni terzo trimestre 2018](#)

## COLOPHON

**A Cura di**  
Settore  
Comunicazione e  
Immagine

*in collaborazione con*  
Ufficio Studi

## WEBSITE:

[cia.it](http://cia.it)



## SOCIAL:



[f Cia-Agricoltori Italiani](#)



[@Cia Agricoltura](#)



[Youtube – Cia](#)

## DA SAPERE...

### Legge sul biologico: dopo l'ok della Camera, ora tempi brevi al Senato

**C**ia-Agricoltori Italiani è **soddisfatta del voto** della Camera alla legge sul biologico. Un testo che recepisce la normativa europea e aumenta la tutela nei confronti dei consumatori. In particolare, **la norma porterà nuove opportunità al settore, prevedendo strumenti di aggregazione tra imprese e formazione dedicata.**

**Cia, che da sempre sostiene l'importanza e la validità di una normativa per il settore, auspica che ora il Senato recepisca il testo in tempi rapidi.**

Per l'organizzazione si tratta, infatti, di un passo avanti rispetto a un metodo produttivo in cui l'Italia è leader in Europa e seconda, a livello mondiale, dopo gli Stati Uniti.

Oggi **il biologico vale 3,5 miliardi di euro nel nostro Paese**, interessa 8 consumatori su 10 e coinvolge quasi 76 mila aziende su 2 milioni circa di ettari coltivati.